

Anguillara Sabazia, 20.03.2017

On. Presidente Regione Lazio
Nicola Zingaretti
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

On. Sindaca Città Metropolitana
di Roma Capitale
Virginia Raggi
protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

Sindaci dei Comuni di
Bracciano, Anguillara S. e Trevignano R.
bracciano.protocollo@pec.it
comune.anguillara@pec.it
sindaco@pec.trevignanoromano.it

e p.c. **Tutti gli organi di stampa**
(via email ordinaria)

Oggetto: *esito della petizione online su change.org “Fermare la captazione dell’acqua dal lago di Bracciano”; invito ad immediato intervento a tutela dell’ecosistema del lago di Bracciano e della biodiversità in esso presente*

Egr. On. **Presidente Zingaretti**, On. Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale **Virginia Raggi**,
On.li **Sindaci** dei Comuni di Bracciano, Anguillara Sabazia e Trevignano Romano,

l’Associazione Progetto Comune, di cui sono il Presidente e rappresentante, ha lanciato agli inizi di Febbraio, una petizione online su *change.org*, che ha per oggetto: “*Fermare la captazione dell’acqua dal Lago di Bracciano*”. Petizione che, ad oggi, ha raccolto **2890 firme** e che, con la presente, Vi invio in allegato. Le numerose firme testimoniano una spiccata sensibilità e preoccupazione della comunità locale che, giorno dopo giorno, assiste all’inesorabile abbassamento dell’acqua del lago che ha raggiunto in questi giorni il **minimo storico mai raggiunto in un periodo invernale**: -1,30 mt rispetto allo zero idrometrico stabilito sull’incile del fiume Arrone nel 1675.

Nel corso dell'evento **#openlake**, organizzato dalla scrivente associazione, in collaborazione con Bracciano Smart Hub (*altra associazione del territorio*), cui ha partecipato il Prof. Riccardo Valentini, noto scienziato del clima, gli studiosi intervenuti hanno dimostrato la mancanza di una marcata correlazione tra il livello delle acque e le scarse precipitazioni. Ciò a conferma che il vistoso e pericoloso calo delle acque sia da imputare a fattori antropici ovvero alla captazione delle acque per fini idropotabili.

Non è sfuggito ai numerosissimi cittadini partecipanti all'evento il fatto che suddetto sfruttamento è finalizzato alla fornitura di acqua potabile alle utenze dell'Ambito Territoriale Ottimale numero 2, ma al contempo non è sfuggita neanche la denuncia degli esperti botanici e biologi circa il **rischio estinzione** di alcune specie di alghe lacustri nonché i **rischi alla riproduzione** di quelle specie animali che nidificano lungo la linea di confine tra le acque del lago e la terra ferma. Preme evidenziare, in merito a quest'ultima ipotesi, l'avvio di **possibili procedure di infrazione da parte della UE** per la mancata tutela della biodiversità (*stando alle informazioni da noi raccolte riteniamo che questa sia più che una possibilità*) con le conseguenti ricadute che le stesse potrebbero comportare in termini di immagine nonché economiche.

I luoghi intorno al lago da sempre vivono in equilibrio con esso, da esso in passato traevano sostentamento con la pesca, con esso oggi molte famiglie traggono profitti con il turismo. Roma, sin dai tempi dei Romani, utilizza le sue acque per fini antropici (*monumentali ed idropotabili*). Occorre, peraltro, evidenziare che, a partire dagli inizi del 1990 con la costruzione del nuovo acquedotto di Bracciano - già acquedotto Paolo - e la conseguente "chiusura" dell'unico emissario naturale, **la captazione per fini idropotabili è divenuta di fatto l'unico "emissario" del lago**. Ma a differenza del fiume Arrone, che in periodi di "secca" non avrebbe portata, la captazione per mezzo di sollevamento elettromeccanico continua l'opera di svuotamento del lago senza interruzioni.

Abbiamo tutti, istituzioni e cittadini, il dovere di difendere questo bene e, paradossalmente, in prima linea nella difesa di questo prezioso bacino idrico dovrebbe essere chi lo sfrutta per rifornire di acqua potabile i romani ed i cittadini dei comuni serviti dal gestore unico del servizio idrico: Acea Ato2.

Ci chiediamo e Vi chiediamo se è stata mai considerata l'ipotesi di un "collasso" del sistema di micro-depurazione naturale delle acque del lago che alcuni esperti del CNR/Ispra indicano a rischio irreversibile qualora il livello dovesse scendere 1,5 mt sotto lo zero idrometrico. Limite minimo che, stando allo stato attuale, sarà abbondantemente superato qualora non si dovessero assumere immediate misure cautelative (*fermando la captazione o riducendola al minimo qualora ciò non fosse possibile*) e non dovesse piovere nei prossimi mesi.

Evidenziamo, infine, l'esigenza, illustrata durante l'incontro, di procedere rapidamente alla creazione di un sistema di monitoraggio dei parametri vitali dell'intero bacino imbrifero (*precipitazioni*,



Associazione di Promozione Sociale Progetto Comune
Via Maria Felice 1E, 00061
Anguillara Sabazia (Roma)

C.F. 97919370581
www.anguillaraprogettocomune.net
anguillaraprogettocomune@gmail.com
progetto.comune@pec.it

temperature, altimetro, venti, etc) affinché si possa agire in via preventiva ed evitare situazioni come l'attuale, qualora i rilievi dovessero evidenziare condizioni di siccità come quella che stiamo vivendo. Oppure la situazione opposta, come accadde nell'aprile del 2015 quando il livello del lago, causa le ingenti precipitazioni tutte concentrate in poche settimane, determinarono un eccessivo innalzamento delle acque con conseguenti ingenti danni.

Riteniamo, quindi, doveroso, da parte delle Amministrazioni da Voi dirette, procedere con ogni mezzo alla tutela di un patrimonio naturale che diversamente rischia di essere irreversibilmente compromesso.

Certi di un Vs cortese riscontro, ringraziandoVi per l'attenzione, Vi inviamo i più cordiali saluti.

Associazione Progetto Comune
Il Presidente Enrico Stronati

Segue n. 1 allegato.

Allegato: petizione online su change.org

change.org  **Enrico Stronati** 

[La tua petizione](#) [Community](#) [La tua bacheca](#) [Modifica](#)

Diretta a [Presidente Regione Lazio Nicola Zingaretti](#) ed a(d) 4 altri

Fermare la captazione dell'acqua dal Lago di Bracciano

 **Enrico Stronati** Anguillara Sabazia, Italia



Il Lago di Bracciano ha raggiunto un **livello di minima pari a circa -1,2 mt** rispetto allo zero idrometrico ([FOTO](#)) stabilito sull'incile all'imbocco del fiume Arrone ([FOTO](#)).

La **situazione è allarmante** se si considera che siamo in inverno e che, durante il periodo estivo, l'evaporazione dovuta alle alte temperature che si raggiungono durante i mesi da giugno a settembre, comporta un abbassamento di circa 50 cm.

Chiediamo all'On. **Nicola Zingaretti**, Presidente della Regione Lazio, alla Sindaca di Roma, **Virginia Raggi**, al Sindaco di Bracciano, **Armando Tondinelli**, alla Sindaca di Anguillara Sabazia, **Sabrina Anselmo** e alla Sindaca di Trevignano Romano, **Claudia Maciucchi** di attivarsi immediatamente per **fermare la captazione dell'acqua dal Lago di Bracciano** o, se ciò non fosse possibile, ridurre la stessa al minimo.

Ciò al fine di **scongiurare un gravissimo danno ambientale** che, come questa [foto](#) dimostra, rischia di compromettere per sempre la vocazione naturale del Lago di Bracciano.

Condividi questa petizione

2.891 sostenitori
 Mancano ancora 2.109 firme per raggiungere 5.000

 Condividi su Facebook

Aggiungi un messaggio personale (opzionale)

 Presidente Regione Lazio Nicola Zingaretti: Fermare la captazione...

 Pubblica su Facebook

 Invia un messaggio di Facebook

 Invia una email agli amici

 Twitta ai tuoi follower

 Copy link

 Embed

Sponsorizza questa campagna per trovare altri potenziali sostenitori

Promuovi questa petizione